Di Marzio e Marchesi presentano le partite del Napoli e dell'Avellino

Nella metà campo dei viola, ma senza spavalderie

Fiorentina - Napoli: una partita dalla quale attendo una conferma dei progressi fatti registrare dai mie ragazzi nelle ultime due settimane. Mi rendo perfettamente conto, però, che il test che attende oggi pomeriggio il Napoli non è dei più facili. In tempi e condizioni diverse certamente avremmo potuto affrontare i nostri avversari con animo più spregiudicato. Gli infortuni, invece, che ci perseguitano dall'inizio della stagione non ci consentono una impostazione di gara troppo spavalda.

Intendiamoci, il Napoli di quest'anno ha un carattere e una determinazione tale che non gli permette di adottare tattiche rinunciatarie. E' una squadra che deve giocare e che sta imparando a giocare soprattutto nella metà campo avversaria. Non vi saranno, perciò, da parte del Napoli impostazioni rinunciatarie. Staremo attenti a non prendere gol, questo sì, ma certamente non rinunceremo a giocare tutte le nostre carte.

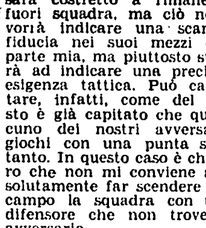
Come già saprete, Catellani sostituirà Bruscolotti. Per Castellini nutro buone speranze: anche giovedì scorso mi ha abbastanza convinto. Fortunatamente Vinazzani è completamente guarito. Sarà proprio lui a marcare l'uomo più pericoloso dello schieramento avversario: Antognoni. In precedenza avevo indicato tre nomi: Valente, Pin e Vinazzani. Dato lo splendente momento di forma di Pin ho ritenuto opportuno non sacrificarlo in compiti di stretta marcatura dal momento che Livio ha dato ampie prove di saperci fare anche in fase di conclusione. Tra Valente e Vinazzani, ho preferito il secondo perché, per le sue caratteristiche di combattente puro, mi sembra più adatto per neutralizzare, passo su passo, il regista viola.

Per quanto riguarda Sella e Desolati, saranno rispettivamente Ferrario e Catellani a prenderli in consegna. A proposito di Catellani, voglio fare una precisazione: da un po' di tempo circolano voci poco simpatiche sui rapporti tra il giocatore e il sottoscritto. «*Catellani chiede di andar via perché sa che non troverà il posto in squadra*» è stato detto più volte. Voglio perciò ricordare che questa estate mi sono opposto alla cessione di Sauro nonostante le numerose e allettanti richieste perché lo ritenevo e lo ritengo elemento indispensabile al Napoli.

Purtroppo, qualche volta sarà costretto a rimanere fuori squadra, ma ciò non vorrà indicare una scarsa fiducia nei suoi mezzi da parte mia, ma piuttosto starà ad indicare una precisa esigenza tattica. Può capitare, infatti, come del resto è già capitato che qualcuno dei nostri avversari giochi con una punta soltanto. In questo caso è chiaro che non mi conviene assolutamente far scendere in campo la squadra con un difensore che non troverà avversario.

Date le scarse possibilità di mischiare le carte, la formazione è presto fatta: Castellini, Ferrario, Valente; Pin, Catellani, Caporale; Vinazzani, Filippi, Savoldi, Majo, Pellegrini. In panchina Fiore, Nuccio, Tesser.

Il Napoli a Firenze giocherà per fare risultato. La squadra, è vero, è piena di acciacchi, ma il morale è buono. Il maggior numero di vittorie, del resto, finora in questa stagione lo abbiamo ottenuto su campi esterni. Quasi una tradizione che meriterebbe una conferma. Ed è quanto mi auguro.



Ho ancora in cuore la Lazio: ma oggi dovremo batterla

L'Avellino, dunque, ritorna al S. Paolo. Mi auguro che questa volta il pubblico sia più numeroso che in occasione della precedente partita col Perugia da noi disputata al cospetto del pubblico napoletano. So che i napoletani hanno molta simpatia per la nostra squadra ed ho ragione perciò di ritenere che oggi pomeriggio non mancherà ai miei ragazzi il necessario incitamento.

Certo, giocare nella nostra tana è diverso perché, per la stessa limitatezza dello stadio, il pubblico lo sentiamo più vicino. L'anno scorso mi hanno detto che in molte occasioni il fattore ambientale è stato determinante per l'Avellino. So anche, però, che il pubblico napoletano è universalmente riconosciuto come grande dispensatore di incitamento per la squadra del cuore. Il suo tifo, mi hanno detto, non è secondo a nessuno. Mi auguro, perciò, che in occasione di questa Avellino-Lazio i tifosi partenopei, con la generosità che li contraddistingue, sappiano, per una volta, trasferire sui nostri colori i loro caldi incitamenti.

Arriva la Lazio. Quanti ricordi per me! I cinque anni trascorsi a Roma rappresentano un qualcosa di indelebile nella mia mente e nel mio cuore. Nella capitale mi son trovato veramente molto bene ed anche mia moglie provò un grande dispiacere quando dovemmo trasferirci. I ricordi più belli, naturalmente, risalgono all'anno dello scudetto, quando, senza dare troppo nell'occhio (anche perché al tempo erano pochi quelli che credevano in noi) riuscimmo a soffiare lo scudetto a rivali molto più blasonate.

Come in tutte le cose della vita, purtroppo, rimangono anche brutti ricordi. Il più brutto per me è l'ultima giornata di campionato quando retrocedemmo in «B». E' un episodio amaro. Andammo a Torino e io rientrai in squadra dopo due infortuni. Subii un brutto fallo e mi fratturai un braccio. In quel momento pensai di abbandonare il calcio. Al dolore mio personale poi si aggiunse la beffa della retrocessione. Quando lasciai la Lazio, i dirigenti si mostrarono molto corretti: mi concessero la lista gratuita.

Ora, comunque, bando ai sentimentalismi: lo impone la legge dello sport. L'Avellino oggi pomeriggio non potrà concedersi distrazioni di sorta. Contro la Lazio dovremo dimostrare anche di saper fare risultato. Dopo Milano abbiamo ricevuto molti complimenti. I complimenti son belli e fanno piacere, ma a noi occorrono soprattutto i punti. Oggi pomeriggio scenderemo in campo con la chiara intenzione di vincere e dovremo dar prova di giocare con mentalità casalinga anche se saremo lontani dalla nostra tana.

La formazione in linea di massima sarà questa: Piotti, Reali, Boscolo; Piga, Cattaneo, Roggi; Massa, Galasso, De Ponti, Lombardi, Tosetto. Per l'ala destra potrei tentare una staffetta Massa-Tacchi qualora l'ex napoletano non dovesse offrire ampie garanzie di rendimento nella ripresa. Per quanto riguarda le marcature, Cattaneo controllerà Giordano, Reali giocherà su Garlaschelli e Boscolo se la vedrà con D'Amico. Sul centrocampo non ho ancora deciso.

L'Avellino, ripeto, giocherà tutte le sue carte e non lascerà nulla di intentato per cercare di ottenere la prima vittoria in campionato. Mi auguro, ripeto, che il pubblico ci dia il necessario appoggio.

NAPOLI - I giovani assunti con il preavviamento si organizzano contro il precariato

«Non vogliamo più tornare a non far nulla»

Ad aprile prossimo scade il contratto di un anno nella pubblica amministrazione per circa un migliaio di persone
A colloquio con i ragazzi unitisi in un comitato - Quattro punti della Fgci napoletana per aprire un ampio confronto

Prossimi ai 30 anni, per lo più sposati e coi figli; alle spalle una lunga «*esperienza*» fatta di lavori saltuari, di sottosalario, di mille mestieri per «*arrangiarsi*». L'«*identikit*» dei circa mille giovani delle liste speciali avviati al lavoro a Napoli in alcuni enti pubblici e negli uffici ministeriali non è difficile da tratteggiare. Tutti hanno in comune un gran bisogno di lavorare e di lavorare stabilmente.

L'occasione è venuta nell'aprile scorso, grazie alla legge 285 — quella per l'occupazione giovanile — i ministeri e gli enti pubblici presentarono una serie di «progetti specifici» che hanno consentito appunto l'assunzione di un migliaio di persone per un solo anno. Lo stipendio oscilla sulle 300 mila lire mensili. «Ma fra sei mesi — sostengono i giovani precari — saremo nuovamente in mezzo ad una strada. Ad aprile del '79 scade il contratto. E' stata solo una boccata d'ossigeno».

Nelle settimane scorse è sorta una prima struttura organizzativa: si chiama «coordinamento dei giovani assunti con la 285 in provincia di Napoli». Lo scopo è quello di ottenere finalmente un lavoro stabile. Nei giorni scorsi hanno dato il via alle lotte, con uno sciopero, i precari del tribunale e della pretura. Al coordinamento aderiscono prevalentemente i giovani degli uffici pubblici.

La 285 in Campania, e più in generale in tutto il Paese, non ha dato i risultati sperati. A venir meno sono stati innanzitutto gli imprenditori privati che hanno apertamente boicottato il preavviamento. Nella nostra regione solo alcune migliaia di giovani (su oltre 170 mila iscritti nelle liste speciali) hanno avuto la possibilità di entrare nel mondo del lavoro. Il problema, dunque, oggi, è se è giusto il criterio della rotazione — che consente ad un altro gruppo di giovani di lavorare, sia pure per un breve periodo — oppure se bisogna mantenere ai propri posti chi già c'è.

I giovani del Coordinamento non hanno dubbi. «Noi non vogliamo creare contrapposizioni artificiose tra gli stessi giovani. Il problema non è tanto quello di spartirsi un numero misero di posti, quanto piuttosto di aumentare notevolmente l'occupazione in tutto il Mezzogiorno. Se accentriamo tutta l'attenzione sui 1.000 posti negli uffici pubblici, compiamo un grosso errore».

Ma pur essendo convinti della necessità di aumentare la base occupazionale, i giovani precari vogliono affrontare *adesso* i loro problemi. La maggior parte di essi ha già compiuto 29 anni e sono dunque automaticamente esclusi dalle liste speciali; rischiano ora di rimanere tagliati fuori anche da qualsiasi altra possibilità.

«Chiediamo, sostengono, di rimanere negli uffici pubblici, anche senza essere di ruolo. Nella pubblica amministrazione c'è bisogno di personale; manca dal 30 al 50 per cento degli organici e noi in questi mesi abbiamo raggiunto un minimo di qualificazione professionale. Il governo deve trasformare il contratto da determinato a tempo indeterminato».

Nei mesi scorsi i giovani assunti col preavviamento si riuniranno in assemblea a Roma. Tra mille contraddizioni è passata la convinzione di sviluppare un movimento, il più ampio e unitario possibile, per l'occupazione. E fu proprio la delegazione napoletana a battersi per questa linea.

A Napoli intanto si stanno avendo i primi *pronunciamenti*. Mentre il coordinamento è in attesa di avere un primo confronto ufficiale con la federazione CGIL, CISL, UIL, la federazione giovanile comunista napoletana ha diffuso un lungo documento ai giovani assunti con la 285 e ai lavoratori della pubblica amministrazione.

La FGCI chiama tutti i giovani a confrontarsi su quattro proposte «nella convinzione che i problemi di fondo della città sono rappresentati dal sistematico mancato rispetto degli impegni da parte della giunta regionale, del governo e che il nodo da sciogliere riguarda lo sviluppo di Napoli».

Questi in sintesi i quattro punti: 1) verifica delle piante organiche nella pubblica amministrazione e utilizzo dei giovani che hanno già fatto esperienza per un anno, assumendoli a tempo indeterminato; 2) ottenere i contratti di formazione che garantiscono una professionalità diversa e quindi maggiori sbocchi produttivi; 3) costituzione immediata della «commissione regionale per l'impiego» che ha il compito di gestire il mercato del lavoro e di definire gli indirizzi in politica occupazionale; 4) riconoscimento agli assunti con la 285, ai fini della mobilità, del tempo di lavoro svolto e la professionalità acquistata.

l. v.

Autogestione nel quartiere salernitano di Pastena

Nel centro sociale per farne una cosa di tutti

Un centinaio di giovani ha occupato l'importante struttura - Le idee sulla sua utilizzazione - Un movimento composito e democratico

SALERNO — Qualcuno, con facile ironia, ha sostenuto che i giovani di Pastena (genericamente e superficialmente definiti dal «Mattino» i «*bucomani delle panchine*») stanno cercando un posto al coperto per far fronte all'arrivo della brutta stagione. In effetti si è trattato della «*riappropriazione*» da parte dei giovani e delle donne di Pastena del centro sociale di proprietà del Comune, concesso tempo fa in uso al CSI e da allora totalmente privatizzato.

Fatto sta che da domenica scorsa un centinaio di giovani hanno «preso possesso» del centro. Da allora sono in corso continue assemblee; tutte le sere si riuniscono commissioni di lavoro delle quali fanno parte giovani, studenti medi, donne, anche alcuni frequentatori dei corsi paramedici: l'obiettivo è di utilizzare in modo diverso, davvero «*sociale*», questo centro, che ha un ambulatorio, strutture sportive (un campo di pallacanestro ed uno di pallavolo) numerose stanze, un salone, e perfino due asili.

Insomma, una struttura importante, affidata invece finora all'improvvisazione, alla clientela, alla privatizzazione in un quartiere come Pastena, uno degli «spaccati» più eloquenti della Salerno della speculazione edilizia, dei quartieri-dormitorio, dell'emarginazione.

Una struttura che un folto gruppo di giovani intende restituire alla gente del quartiere, facendone un centro di servizi sociali: si pensa di organizzare un centro di medicina preventiva nell'ambulatorio, un consultorio, una scuola di chitarra, un circolo operaio ed una sala per la proiezione di film.

E poi c'è un'altra iniziativa importante in cantiere: i giovani vogliono creare un centro di controinformazione sulla droga, rispondendo così in modo positivo al ruolo perverso che gli stupefacenti giocano nell'emarginazione quotidiana di ampi strati di gioventù salernitana.

Le idee tra i giovani che oggi utilizzano il centro e che ieri si ritrovavano abitualmente sulle panchine di piazza della Libertà non sono ancora del tutto chiare: «*C'è bisogno di discutere ancora molto, di parlare di quello che vogliamo fare, di confrontarci con le esigenze del quartiere* — dice Franco — *e questo va fatto nel modo più aperto possibile*».

La stessa assemblea di qualche giorno fa nel centro ha dimostrato come questa esperienza nuova di gestione collettiva di una struttura pubblica, da una parte si scontra con una frammentazione di posizioni tra i giovani stessi e le donne che alla occupazione hanno dato vita, ma, dall'altra, ha mostrato il carattere profondamente democratico di questo movimento.

In quell'assemblea hanno potuto parlare tutti, nonostante la diversità delle estrazioni e delle posizioni politiche, senza intolleranze, mostrando alla fine il segno di una volontà fortissima di costruire ipotesi nuove per la vita dei giovani nella città. Una volontà che si misura con le cose da realizzare, rifiutando di rinchiudersi in dispute ideologiche e settarismi.

Intanto l'asilo annesso al centro funziona, i giovani cercano il rapporto con i consigli di fabbrica, affermando in questo modo la direzione che almeno per la maggior parte intendono seguire: nessuna frattura con il quartiere, ma, invece, lavorare con esso.

«*Con l'autogestione di questo centro, una esperienza di lotta che in città non ha precedenti, cerchiamo di creare* — ha detto Antonello Gentile — *un esempio che lavori per porre in modo concreto ed urgente il problema della gestione di altri spazi pubblici in città; e non solo l'Augusteo e il Diana, ma anche altri che esistono e su cui è necessario intervenire.*

«*Penso* — ha continuato Gentile — *allo spazio di Villa Carrara, al demanio militare del deposito misto in piena città, rifiutato ad una destinazione pubblica e di cui una parte è stata utilizzata in modo clientelare*».

Così dove l'ente locale marca ritardi e, soprattutto per il passato, compromissioni e concessioni di stampo clientelare, come nello stesso caso del centro sociale di Pastena, si inizia ad innestare una prima organizzazione dei giovani, un tentativo di fornire risposte non individuali, ma rivolte ai bisogni della gente con le quali le forze democratiche e le istituzioni hanno il dovere di costruire un confronto costruttivo.

Fabrizio Feo

Rinviato il comitato federale a Salerno

E' stata rinviata a data da destinarsi, per improbabili impegni sopraggiunti, la riunione del comitato federale di Caserta prevista per domani alle 17,30.

Insieme al IV «Macotex»

Iniziato alla Mostra «E' moda a Napoli»

Si è inaugurata ieri alla Mostra d'Oltremare la IX edizione di «E' moda a Napoli» cui sono abbinati il IV «Macotex» e il I «Baby pool».

Si tratta di tre rassegne specializzate per il settore del tessile e dell'abbigliamento organizzate dall'Assarco (Associazione degli agenti e dei rappresentanti di commercio) con l'obiettivo di creare a Napoli un punto di riferimento per l'incontro tra la produzione nazionale e i rivenditori al dettaglio e all'ingrosso.

Queste iniziative vogliono anche costituire un momento importante nei rapporti commerciali con i paesi del terzo mondo e non a caso significativa è stata la presenza ieri mattina dell'ambasciatore in Italia della Corea del Nord, signor Song Ho Cho.

Alla inaugurazione erano presenti anche il sottosegretario alle Partecipazioni statali, Paolo Barbi, l'assessore regionale al commercio, Salvatore Armato, quello al turismo, Armando De Rosa, l'assessore comunale Luigi Locoratolo. Gli ospiti sono stati ricevuti dal presidente dell'Assarco, dott. Antonio Spagna Musso, e dal presidente dell'ente Mostra d'Oltremare, dott. Gennaro Taddeo. Le manifestazioni si chiuderanno questa sera.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via San Domenico - Telefono 656.265)
Riposo
TEATRI DEI RESTI (Via Bonito S. Martino)
Riposo
TEATRO SAN CARLO
(Tel 418 266 415 029)
Ore 18 concerto diretto da Franco Caracciolo con il violoncellista Amedeo Baldovino
SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405000)
Ultima replica di «Cioni Mario di Gaspare fu Giulia» di Roberto Benigni (ore 18).

L'ente provinciale per il turismo di Napoli informa che presso il botteghino del Teatro S. Carlo di Napoli sono in vendita i biglietti per la cerimonia di chiusura degli incontri internazionali del cinema. Incontri con la cinematografia scandinava.

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel 377.046)
(16-22)
L'albero degli zoccoli
MAESTOSO (Via Martiri d'Otranto, 19 Tel 682 114)
L'albero degli zoccoli
(16-22,15)
NO (Via Santa Caterina da Siena Tel 415 371)
Una donna tutta sola, con J. Cleyburgh - S
NUOVO (Via Montecalvario 18 Tel 412 410)
Interno di un convento, di W. Borowczyk - DR (VM 18)
CINE STUDIO (Via Orazio 77 Telefono 660.501)
Riposo
CINEFORUM TEATRO NUOVO (Viale Camaggio, 2 - Portici)
Riposo
CINETECA ALTRO (Via Port'Alba, 30)
Nostra signora di Turchia, di Carmelo Bene
CIRCOLO CULTURALE «PABLO NERUDA» (Via Posillipo 346)
Riposo
RITZ (Via Pessina, 55 - Telefono 218.510)
American Graffiti, con R. Dreyfuss - DR

Centro Agopuntura Cinese
Terapia del dolore
Reumatismi - Sciatiche
Nevralgie
Dolori articolari
Cure dimagranti
Metodo Nguyen Van Nghi
Prenotazioni: Lunedì
Napoli - Tel. 220.492-297.521
Via Alessandro Poerio, 32

SPOT CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero)
Al di là del bene e del male, con E. Josephson - DR (VM 18)

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Tel. 370.871)
Così come sei, con M. Mastroianni - DR (VM 14)
ALCYONE (Via Lomonaco, 3 Telefono 418.680)
Pretty Baby, con B. Sheilds - DR (VM 18)
AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128)
Alta tensione, con M. Brooks - SA
ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 416.731)
Zio Adolfo in arte Fuhrer
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Lo chiamavano Bulldozer, con B. Spencer - C
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
Zombi, con P. Ewge - DR (VM 18)
DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel 418.134)
Grease
EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa Tel 681 900)
Andremo tutti in paradiso
ESCELSIOR (Via Milano Telefono 268 479)
Swarm, con M. Caine - DR
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 Telefono 416.988)
Enigma rosso, con F. Testi - G
FILANGIERI (Via Filangieri, 4 Tel 417 437)
Primo amore, con U. Tognazzi - DR
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel 310 483)
Così come sei, con M. Mastroianni - DR (VM 14)

ANNO SCOLASTICO 1978/79
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER I CORSI DI RECUPERO DI ANNI SCOLASTICI
Chi effettuerà la iscrizione in questi giorni presso l'Istituto scolastico
ERREKAPPA
PIAZZA VANVITELLI, 15
Tel. 248.260
otterrà gratis la iscrizione al corso e la retta mensile scontata.

ANNO SCOLASTICO 1978/79
CORSI PER IL DIPLOMA DI MAESTRA DI ASILO
Sono aperte le iscrizioni per il conseguimento del Diploma di Maestra di Asilo (Metodo) in un anno presso l'Istituto scolastico
ERREKAPPA
PIAZZA VANVITELLI, 15
Tel. 248.260
Chi effettuerà l'iscrizione in questi giorni otterrà gratis l'iscrizione al corso e la retta mensile scontata.

VI SEGNALIAMO

- «Cioni Mario di Gaspare fu Giulia» (Sancarlucci)
- «Una donna tutta sola» (Nuovo)
- «Nostra Signora dei turchi» (Cineteca Altro)
- «Al di là del bene e del male» (Spot)
- «American Graffiti» (Ritz)
- «Easy Rider» (Corallo, Adriano)
- «Io sono un autarchico» (America)

METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880)
Zio Adolfo in arte Fuhrer
ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 667.360)
Zio Adolfo in arte Fuhrer
ROXY (Via Tarsia Tel 343.149)
La febbre del sabato sera, con J. Travolta DR
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572)
Swarm, con M. Caine - DR A. Kennedy - DR

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel 377.057)
Tanto va la gatta al lardo
ACANTO (Viale Augusto Telefono 619.923)
2001 odissea nello spazio
ADRIANO (Tel 313.005)
Easy Rider, con D. Hopper - DR (VM 18)
ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale Tel 616.303)
Crazy Horse, di A. Bernardini DO (VM 18)
ARCUBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel 377.583)
Il magnate greco
ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel 224 -63)
Porco mondo porno, con K. Weil - DR (VM 18)
ARISTON (Via Morghen 37 Telefono 377 352)
Una donna due passioni
AUSONIA (Via Cavara Telefono 444.700)
Chiusura estiva
AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 741.52.64)
Una donna due passioni
BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Paperino story - DA
CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
Easy Rider, con D. Hopper DR (VM 18)
DIANA (Via Luca Giordano Telefono 377.527)
Zombi, con P. Ewge - DR (VM 18)
EDEN (Via G. Santelice - Telefono 322.774)
L'ultimo combattimento di Chen, con B. Lee - A
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
(Chiuso)
GLORIA «A» (Via Arenaccia 250 Tel. 291.309)
L'occhio nel triangolo, con P. Cushing - DR
GLORIA «B»
L'ultimo combattimento di Chen, con B. Lee - A
MIGNON (Via Armando Diaz Tel. 324.893)
Sexy Exibition (VM 18)
PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)
2001 odissea nello spazio, con K. Dullea - A
TITANUS (Corso Novara, 37 - Tel. 268 122)
Fuoco nel ventre

ALTRE VISIONI

AMERICA (Via Tito Angilini, 2) Tel. 248.982)
Io sono un autarchico
ASTORIA (Salita Tarsia Telefono 343.722)
(Chiuso)
ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 206.470)
La soldatessa alle grandi manovre, con E. Fenech - C (VM 14)
AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
L'idolo di Acapulco, con E. Presley - S
BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222)
I figli non si toccano
CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441)
La rabbia dei morti viventi, con G. Patterson - DR (VM 14)
DOPOLAVORO PT (T 321.339)
New York New York, con R. De Niro - S
ITALNAPOLI
Tel 685.444)
L'innocente, con G. Giannini DR (VM 14)
LA PERLA (Via Nuova Agnano, 35 Tel. 760.17.12)
L'ultimo guappo
MODERNISSIMO (Via Cisterno dell'Olio Tel. 310.062)
L'ultimo guappo
PIERROT (Via A.C. De Meis, 58) Tel. 7567802
La squadra antifurto, con T. Milian - C (VM 14)
POSILLIPO (Via Posillipo, 68-A Tel. 769.47.41)
Bermude la fossa maledetta, con A. Kennedy - DR
QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri Tel. 616.925)
L'uomo ragno, con N. Hammond - A
VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 Tel. 377.937)
Bermude la fossa maledetta,

METROPOLITAN
ARLECCHINO - ODEON
IL DIVERTIMENTO PER TUTTA LA FAMIGLIA

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO
DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA'
riceve per malattie VENEREE - URINARIE - SESSUALI
Consultazioni sessuologiche e consulenza matrimoniale
NAPOLI - V. Roma, 418 (Spirito Santo) - Tel. 313428 (tutti i giorni)
SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 22.75.93 (martedì e giovedì)

OPERA UNIVERSITARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI

AVVISO

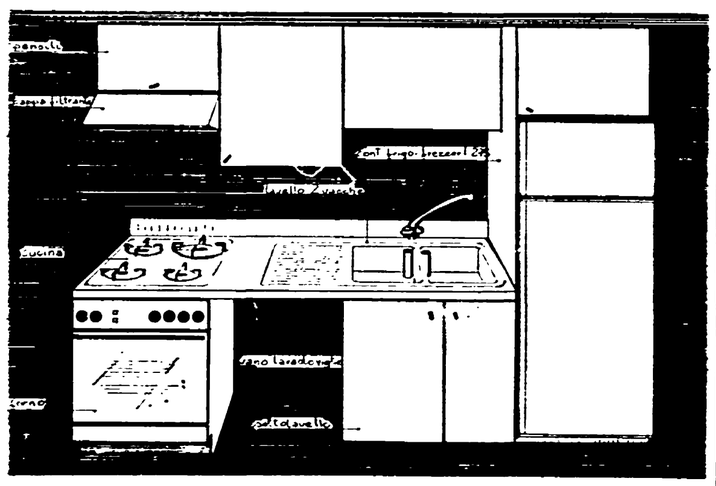
Si porta a conoscenza degli studenti interessati che a far data dal 9 ottobre 1978 presso l'ufficio informazioni e le mense universitarie dell'ente saranno pubblicati gli elenchi provvisori dei vincitori di assegno di studio per l'anno accademico 1977-78.

Eventuali ricorsi dovranno pervenire all'ente entro e non oltre le ore 24 del giorno 8 novembre 1978.

NAPOLI, 5 Ottobre 1978

IL PRESIDENTE
Prof. Raffaello Franchini

arclinea
... e prendi il meglio al prezzo delle altre



1.490.000*
anche in comode rate mensili
centroarredamento
NAPOLI - via oberdan, 18 - tel. 325354
SALERNO - c.so v. eman. 30/32 - tel. 231004
offerta valida solo per i residenti nelle province di NA-SA-CE-AV-BN